



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

## Rinnovo contratto: dopo nove anni, al via le procedure

Il 25 luglio, con il previsto incontro a palazzo Vidoni, hanno avuto inizio le procedure per il rinnovo del contratto di lavoro a favore del personale dei Comparti Sicurezza e Difesa riferito al triennio 2016/2018.

Si tratta di un impegno che giunge con un ritardo di oltre due anni dalla Sentenza della Corte Costituzionale che aveva dichiarato illegittimo il blocco dei rinnovi contrattuali e dopo un ingiustificato periodo di blocco delle contrattazioni di tutto il pubblico impiego durato ben nove anni.

Si è aperta, formalmente, una nuova fase che, nel solco dell'impegno del governo nel riconoscere la specificità al nostro comparto dopo lo sblocco del tetto salariale ed il riordino, apre anche il tavolo del rinnovo contrattuale che vedrà il Siulp impegnato, in prima linea, per l'adeguamento degli istituti economici e l'aggiornamento della parte normativa relativa alle materie oggetto di contrattazione.

La delegazione di parte pubblica era composta dai Sottosegretari dei Dicasteri della Funzione Pubblica, dell'Interno, della Difesa, della Giustizia e dell'Economia e Finanze.

Nel corso del lungo e articolato intervento il Siulp, dopo aver rilevato l'assenza dal tavolo di parte pubblica dei titolari dei Dicasteri, nonostante il lunghissimo ritardo accumulato, ha esplicitato il contenuto della piattaforma rivendicativa elaborata dal Siulp di cui si riportano di seguito i punti salienti:

1. Riconoscimento delle malattie professionali ai fini anche dell'attribuzione della pensione privilegiata e costituzione delle CMO della Polizia di Stato. Il luogo del riconoscimento delle malattie professionali, il passaggio all'INAIL per ciò che attiene gli infortuni sul lavoro, l'individuazione delle malattie professionali e i relativi benefici che da ciò ne conseguono;
2. Previsione di una polizza sanitaria che copra, per tutti gli infortuni che avvengono in servizio, dal pagamento del ticket al pronto soccorso a tutte le spese per degenza, eventuali interventi, nonché tutti gli accertamenti diagnostici o le terapie fisio-riabilitative per riacquistare l'idoneità al servizio;
3. Previdenza complementare con il mantenimento del TFS, diversamente da quanto previsto dall'attuale normativa che prevede il passaggio obbligatorio al TFR in funzione della specificità riconosciuta per legge al nostro Comparto, andando ad individuare le risorse disponibili e le voci sul quale fare agire la previdenza complementare;

### FLASH nr. 31 – 2017

- Rinnovo contratto: dopo nove anni, al via le procedure
- SETTORE TECNICO LOGISTICO - ipotesi di revisione
- Caricatore di scorta al personale della Polizia di Stato
- Buoni pasto REPAS, impossibilità a spendere. Richiesta intervento urgente
- Garante privacy: vietati controlli su mail e telefonini aziendali
- Cosa cambia con la riforma processo penale



4. Revisione della soglia di rappresentatività, sia in ambito nazionale che in ambito provinciale ai fini del riconoscimento della maggiore rappresentatività che consente la partecipazione alle fasi di contrattazione di primo livello e quello dell'accordo nazionale e accordi decentrati, nonché definizione di quali deleghe considerare valide ai fini della rappresentatività anche in funzione della modifica apportata all'articolo 83 della Legge 121/81 relativamente ai pensionati;
5. Ridefinizione dei principi applicativi dell'articolo 35 DPR 164/2002 allo scopo di eliminare i sottocodici attraverso l'attribuzione di un unico codice meccanografico identificativo dell'organizzazione o della federazione sindacale per l'accreditamento delle deleghe e la riscossione dei contributi sindacali, nonché ai fini della misurazione della consistenza associativa delle aggregazioni federative;
6. Forme di partecipazione e modalità per informazione alle OO.SS. in via preventiva relativamente agli istituti che riguardano, a qualsiasi titolo, i diritti del personale, la riorganizzazione degli uffici e dei modelli organizzativi operativi, nonché la mobilità sia interna che esterna;
7. Previsione e Istituzionalizzazione di nuove forme di partecipazione sindacale a seguito della Soppressione degli organismi a partecipazione sindacale ex art. 12, comma 20, del d.l. n. 95 del 2012, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135. Al riguardo, appare pertinente il riferimento ai meccanismi di raffreddamento dei conflitti, al tavolo di confronto ex art. 25 ANQ nonché alla Commissione paritetica per la risoluzione delle controversie contrattuali di cui all'articolo 29 del DPR 164/2002. Ma non può nemmeno sfuggire l'importanza della funzione delle commissioni istituite in sede centrale e periferica per la gestione delle materie oggetto di contrattazione in sede periferica nonché per l'esercizio di una importante attività istituzionale qual'è quella disciplinare;
8. Previsione espressa del diritto all'aspettativa di cui all'art. 18 della Legge 4 novembre 2010, n. 183. Detta norma prevede "I dipendenti pubblici possono essere collocati in aspettativa, senza assegni e senza decorrenza dell'anzianità di servizio, per un periodo massimo di dodici mesi, anche per avviare attività professionali e imprenditoriali. L'aspettativa è concessa dall'amministrazione, tenuto conto delle esigenze organizzative, previo esame della documentazione prodotta dall'interessato. Nel periodo di cui al comma 1 del presente articolo non si applicano le disposizioni in tema di incompatibilità di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni". Al riguardo, il Dipartimento della pubblica sicurezza, ha inopinatamente concluso che detto non risulta applicabile al personale delle Forze di polizia;
9. Previsione in relazione ai congedi parentali della possibilità di fruizione su base oraria e ridefinizione dei termini di preavviso al datore di lavoro (oggi 15 a fronte dei 5 previsti per le altre categorie) ai sensi del nuovo testo dell'articolo 32 del D.lgs 151/2001 così come modificato dall'articolo 7 del D.lgs 80/2015;
10. Verifica istituti contrattuali connessi alla tutela della maternità con particolare riferimento alla previsione di limiti all'impiego alle aggregazioni ed ai servizi fuori sede e missioni all'estero, anche per genitori o affidatari minori di età superiore a tre anni in situazione di monoparentalità e legge 104/1992;
11. Definizione dei tempi e delle procedure relativi alla corretta e concreta fruizione degli istituti inerenti norme a tutela del personale quali:
  - congedo ordinario con riferimento alla possibilità di devoluzione prevista dall'articolo 24 del D.lgs 151 del 2015;
  - congedo straordinario per trasferimento con riferimento all'esigenza di codificare con precisione le regole ed i limiti per la sua concessione (anche con riferimento alle assegnazioni post corso e concorso) al fine di evitare disparità di trattamento a livello territoriale;
  - Legge 104/92;
  - Legge 86/2001;

- Applicazione dell'articolo 42 bis (aggregazione fino al 3 anno di vita del bambino);
  - Aggregazione temporanea per gravi motivi familiari;
  - Diritto allo studio;
  - Diritto alla mensa di servizio con estensione ticket restaurant anche alle zone disagiate;
  - Disciplina;
  - Spese legali per i procedimenti innanzi alle Corte d'Appello;
  - Area contrattuale dei dirigenti;
12. Interventi di carattere legislativo in materia di tutela legale ed attribuzione dell'assegno alimentare ex art 98 DPR nr.3/57;
  13. Revisione e nuova definizione delle norme e delle procedure (trasferimenti per incompatibilità) riguardante il personale della Polizia di Stato in relazione all'articolo 55 del DPR 335/82 e del DPR 782/85 e delle norme riguardanti l'accettazione della candidatura alle competizioni amministrative e politiche ovvero all'esercizio del mandato in caso di elezione ed al divieto di prestare servizio nell'ambito della circoscrizione elettorale con espresso riferimento ai trasferimenti ed al denegato trattamento economico di trasferimento, nonché in caso di nomina in uffici di staff c/o altre amministrazioni dello Stato;
  14. Forme di tutela degli accordi ed eventuali sanzioni per chi li viola coscientemente;
  15. Previsione risorse e attribuzione delle medesime all'interno della nuova area contrattuale per i dirigenti della Polizia di Stato.

#### MATERIE DA CONCORDARE CON L'AMMINISTRAZIONE

1. Introduzione di indennità che favoriscano e compensino in modo adeguato particolari attività che oggi, per effetto dell'architettura retributiva che si è determinata, costituiscono settori di impiego con elevata responsabilità e/o esposizione al rischio senza alcun riconoscimento. Ciò ha determinato una fuga di professionalità dai suddetti settori che può pregiudicare, se non si interviene con meccanismi di riconoscimento retributivo, un vero e proprio corto circuito in segmenti che sono vitali per il perseguimento della mission istituzionale della Polizia di Stato:
  - Servizio di volante;
  - Servizi di polizia giudiziaria (Digos, Squadre mobili ecc ecc);
  - UOPI;
  - Orchestrali;
  - Servizi speciali (questione attinente l'indennità pensionabile dei destinatari delle indennità di areonaviganti e sommozzatori) che oggi corre il rischio di penalizzare il suddetto personale ai fini previdenziali;
2. Definizione delle procedure con individuazione di tempi certi e iter definiti relativi al rimborso delle spese legali;
3. Definizione e funzionamento delle commissioni di garanzia ai fini della corretta applicazione degli istituti contrattuali e quelli dell'accordo nazionale quadro e degli accordi decentrati;
4. Rivalutazione delle indennità di ordine pubblico e di missione;
5. Rivisitazione della materia delle assenze per visite, terapie prestazioni specialistiche ed esami diagnostici, allo scopo di eliminare le incertezze registrate nell'applicazione, al personale della Polizia di Stato, dell'art. 55-septies, comma 5 ter, d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 16, comma 9, l. n. 111/2011 e successivamente modificato dall'art. 4, comma 16 bis, d.l. n. 101/2013, conv. in l. n. 125/2013. Nel solco dei principi enunciati dal TAR del Lazio nella sentenza 5714/2015 del 17 aprile 2015 secondo cui il permesso di cui alla novella legislativa ha altri scopi e pertanto non può ricadere nel novero dei permessi già disciplinati dalla contrattazione collettiva di settore o dalla normativa (già esistente) che regola lo stato di "malattia" e i collegati diritti costituzionalmente protetti, che non possono essere stati messi in discussione dalla

novella legislativa, la quale appare posta al fine di regolare unicamente situazioni di assenza dal lavoro non direttamente collegate ad uno stato patologico acclarato. In tal senso va superato il riferimento al congedo straordinario, che ha un limite di 45 giorni annui, attraverso una disciplina contrattuale specifica, atteso che la novella legislativa non avendo un carattere immediatamente precettivo deve comportare, una specifica disciplina contrattuale di riferimento.

Al termine dell'incontro i lavori sono stati aggiornati a data da destinarsi



Eurocos S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. Fisc./P.IVA n. 07591781003 iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. n. n. 372/2013 al n. 1000203807 del 04/10/2013, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato.  
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazione Europea di Base sul Credito ai Consumatori" o ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocos S.p.A. A richiesta verrà consegnata gratuitamente una "copia idonea per la stampa" del contratto per la valutazione del credito. Eurocos S.p.A. offre e eroga direttamente finanziamenti quali Prestiti Personali, Cessioni del quinto e Prestiti con delega di pagamento, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela (atti Prestiti Personali, Cessioni del quinto, Prestiti con delega di pagamento) come anche in qualità di distributore di altre banche e/o intermediari finanziari (Banca di S.p.A., Fidejuss S.p.A., Bancarelle Consumer Bank S.p.A., Complesso Banca S.p.A., Activo S.p.A., B6 Banca S.p.A., Cinesse S.p.A.) i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.



## SETTORE TECNICO LOGISTICO - ipotesi di revisione

Si riporta di seguito la lettera del Capo della Polizia al Segretario Generale inerente l'ipotesi di lavoro per la revisione del settore tecnico logistico.

Il progetto elaborato dal gruppo di lavoro è stato inviato alle segreterie provinciali per tutte le eventuali osservazioni del caso.

*Caro Segretario,*  
*il 26 aprile scorso, nel corso della riunione con tutte le rappresentanze sindacali, è emersa l'indifferibile esigenza di una generale revisione del comparto tecnico-logistico, settore strategico per l'azione istituzionale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.*

*Il comparto, come in quell'occasione da più parti rilevato, negli ultimi decenni è stato interessato da una serie di interventi episodici e frammentari che ne hanno modificato l'originario assetto, senza però delineare un nuovo e compiuto modello.*

*Mi riferisco, solo per ricordare i provvedimenti più significativi, all'istituzione delle Direzioni Interregionali, in seguito soppresses, ovvero ai Servizi tecnico logistici e patrimoniali in ambito interregionale o, su altro fronte, alla ridefinizione dei posti di funzione dirigenziale quale conseguenza del riordino della carriera prefettizia.*

*Per dare seguito alle istanze di revisione emerse nel citato incontro è stato costituito un Gruppo di lavoro, formato dalle varie componenti del settore tecnico logistico, che ha elaborato un'ipotesi di complessiva riorganizzazione del settore, a livello centrale e territoriale.*

*Gli obiettivi e le linee direttrici del progetto sono descritte nell'allegato documento illustrativo sul quale saranno gradite valutazioni ed osservazioni da far pervenire al citato Gruppo di lavoro entro il 10 settembre, al fine di essere discusse nella riunione in programma il 26 settembre prossimo.*

*Franco Gabrielli*

## **Caricatore di scorta al personale della Polizia di Stato**

Riportiamo il testo della nota dell'Ufficio Relazioni Sindacali del 28 luglio 2017 relativa alla distribuzione del secondo caricatore

*La Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale ha comunicato che è stata avviata la prima fase di distribuzione del secondo caricatore; cd. di scorta, disponendo l'aggiornamento degli aspetti amministrativo-contabili connessi con l'assegnazione definitiva quale dotazione individuale a favore di quel personale che presso i Reparti Volante delle Questure lo deteneva quale dotazione di reparto in uso individuale, nonché a favore del personale in servizio presso i Reparti Prevenzione Crimine e, in relazione alle locali disponibilità, in servizio presso gli Ispettorati di P.S. ed Uffici Speciali amministrati dall'Ufficio per i Servizi Tecnico- Gestionali.*

*Quale successiva fase di distribuzione, è intenzione del Servizio Logistico della predetta Direzione Centrale di consentire ad ogni Ufficio e Reparto di avviare in maniera autonoma l'assegnazione al proprio personale del caricatore di scorta attingendo, al momento, dalle sole proprie attuali dotazioni, ferma restando la necessità di conservarne una aliquota per assicurare le sostituzioni in caso di inefficienza o altra similare motivazione.*

*In tal caso, ovviamente, detti Enti dovranno favorire gli operatori impiegati nei servizi più delicati e/o a rischio, in attesa di poter completare la distribuzione non appena, nel triennio finanziario 2017-2019, si provvederà all'approvvigionamento dei caricatori mancanti.*

*Contemporaneamente, si provvederà alla distribuzione di quanto attualmente disponibile presso i Centri Raccolta dipendenti, attraverso piani di riparto che saranno elaborati in relazione alle richieste di completamento che perverranno dagli stessi Uffici e Reparti.*

*Non si esclude, potenzialmente, che in alcune realtà la distribuzione del caricatore di scorta possa avvenire con tempistiche rallentate a causa della locale indisponibilità di munizionamento da abbinare ai caricatori stessi.*

*In merito, per il ripianamento delle scorte di reparto attraverso le scorte tattiche territoriali, saranno interessati i Servizi Tecnico-Logistici e Patrimoniali. Contemporaneamente, previa verifica delle disponibilità necessarie ad assicurare la formazione dei neo-assunti, il predetto Servizio Logistico provvederà all'integrazione attingendo dalla propria scorta strategica nazionale, che non potrà essere immediatamente incrementata in quanto la pianificazione triennale della fornitura di cartucce è stata avviata nel 2015 per il triennio finanziario, tuttora in corso, 2016-2018, per 10 milioni annui, essenziali per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento professionale, e su cui avrà impatto la decurtazione di circa 1,5 milioni di cartucce da destinare, appunto, al caricatore di scorta.*



### **Sportello pensioni Siulp**

Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti

Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.

Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

**sul nostro sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)**

## Buoni pasto REPAS, impossibilità a spendere. Richiesta intervento urgente



Ticket  
Restaurant

Pubblichiamo il testo della lettera inviata il 28 luglio u.s. al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali Vice Prefetto Tommaso RICCIARDI, sui problemi dei ticket restaurant della società REPAS

*Pregiatissimo Direttore,*

*sono a richiedere un Suo cortese sollecito intervento poiché, nonostante quanto più volte già rappresentato per le vie brevi, continua a verificarsi un inconveniente che provoca frustrazione e*

*danno concreto a carico dei poliziotti impegnati diuturnamente nei servizi di controllo del territorio.*

*Mi riferisco all'annosa questione dei ticket restaurant della società REPAS, già oggetto di numerose e costanti lamentele verbali da parte di scrive, che nonostante le assicurazioni fornite dagli uffici competenti all'approvvigionamento e alla distribuzione degli stessi, e alle difficoltà della loro spendibilità.*

*Detti titoli, infatti vengono rifiutati dalla quasi totalità degli esercizi commerciali, causa il loro elevato costo di gestione che riduce enormemente l'introito che resta a chi li accetta, mentre quelli che sono ancora disponibili a riceverli, lo fanno con numerose riserve e solo per alcuni giorni della settimana. In particolare, come ci viene segnalato da ultimo nella provincia di Pesaro, tali ticket non sono accettati dal lunedì al venerdì, solo per il pranzo, mentre nelle giornate di sabato e domenica per nessuno dei due pasti principali.*

*Tale situazione, soprattutto per i turnisti, provoca un forte disagio impedendo di fatto la possibilità di consumare la cena in tutti i giorni della settimana mentre il pranzo è possibile riceverlo solo per 5 giorni su 7. Inutile sottolineare che gli stessi esercizi accettano, ovviamente tutti i giorni e sia a pranzo che a cena, altri ticket di società diverse.*

*Pur comprendendo lo spirito della centrale unica di acquisto e la tecnica del massimo ribasso, ci pare che siamo di fronte ad una situazione che, di fatto, rende non fruibile un titolo rilasciato ai poliziotti dal Dipartimento della P.S. con la seria e concreta possibilità di concretizzare un indebito arricchimento per lo Stato in ragione della non accettazione di tali titoli dagli esercizi convenzionati.-*

*Ciò premesso, e prima di dover adire in altre sedi per veder pienamente soddisfatto il diritto dei poliziotti a poter spendere i suddetti ticket, si prega voler intervenire fornendo ogni utile assicurazione per superare le criticità rappresentate.*

*Nell'attesa cordiali saluti.*

Segretario Generale Felice Romano

## Garante privacy: vietati controlli su mail e telefonini aziendali



Il Garante della Privacy ha affermato il principio dell'illiceità dell'accesso indiscriminato, da parte del datore di lavoro, alla posta elettronica o agli smartphone in dotazione ai dipendenti, confermando il divieto di utilizzo dei dati personali trattati in violazione della legge.

Il procedimento risulta attivato nei confronti di una multinazionale.

Nella newsletter pubblicata sul proprio sito, il Garante afferma che il datore di lavoro ha "la facoltà di verificare l'esatto adempimento della prestazione professionale ed il corretto utilizzo degli strumenti di lavoro da parte dei dipendenti", ma che, tuttavia, lo stesso è tenuto "in ogni caso - a - salvaguardarne la libertà e la dignità, attenendosi ai limiti previsti dalla normativa".

Inoltre, ha concluso il Garante, "la disciplina di settore in materia di controlli a distanza, non consente di effettuare attività idonee a realizzare, anche indirettamente, il controllo massivo, prolungato e indiscriminato dell'attività del lavoratore".

## **Cosa cambia con la riforma processo penale**



La legge numero 103/2017 di riforma del processo penale è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 4 luglio scorso: la sua entrata in vigore è quindi prevista per il prossimo 3 agosto. Ci sarà ancora un mese di tempo, insomma, per metabolizzare le numerose novità. Nel frattempo ricordiamo brevemente quali sono le principali.

### Sanzioni penali e condotte riparatorie

Innanzitutto, dal punto di vista sanzionatorio, è previsto l'aumento delle pene per alcuni reati, che spaziano dai furti, alle rapine, al voto di scambio. Viene introdotta, poi, la nuova causa di estinzione del reato per condotte riparatorie, che dà la possibilità all'imputato di cancellare il reato provvedendo alla riparazione delle conseguenze della propria condotta illecita.

### Prescrizione

La legge numero 103/2017 interviene anche sulla prescrizione, lasciando inalterati i termini previsti dalla ex Cirielli ma rivoluzionando le ipotesi di sospensione. In caso di condanna si prevede uno stop di 18 mesi sia in primo che in secondo grado; per le rogatorie all'estero, il termine resta sospeso sino a 6 mesi. Per i reati di corruzione, poi, la prescrizione arriva al massimo della pena edittale aumentata della metà e non più di un quarto come in passato. Nel caso di reati particolarmente gravi commessi in danno di minori, infine, la prescrizione inizierà a decorrere al compimento della maggiore età.

### Appello e Cassazione

Con riferimento alle impugnazioni, la riforma reintroduce il patteggiamento in appello e riforma anche i ricorsi per cassazione, incrementando le sanzioni pecuniarie per l'inammissibilità, semplificandola e prevedendo che, in caso di "doppia conforme" di assoluzione, il ricorso è possibile solo per violazione di legge, mentre in caso di patteggiamento, lo stesso può essere proposto esclusivamente per i vizi di espressione della volontà dell'imputato, l'illegalità della pena o delle misure di sicurezza, il difetto di correlazione tra richiesta e sentenza.

### Indagini

In materia di indagini, si impongono tempi certi per il rinvio a giudizio o l'archiviazione, pari a 3 mesi, prorogabili per ulteriori 3 mesi in caso di particolare complessità ed estensibili a 15 mesi, se si tratta di reati di mafia o di terrorismo. Se il PM resta inerte, è prevista l'avocazione d'ufficio da parte del procuratore generale presso la corte d'appello. Mentre le indagini sono pendenti, poi, il colloquio tra arrestato e difensore può essere differito per un massimo di cinque giorni.

### Intercettazioni

Una parte davvero importante della legge 103 è quella riservata alle intercettazioni. Il Governo, infatti, viene delegato a prevedere pene sino a 4 anni di carcere per chi registra fraudolentemente e diffonde conversazioni al fine di arrecare danno alla reputazione altrui e a introdurre delle norme che evitino la diffusione di intercettazioni che non rilevano ai fini delle indagini e riguardano soggetti estranei alle stesse.

### Ordinamento penitenziario

La riforma riguarderà, ben presto, anche il sistema penitenziario, rispetto al quale è prevista un'altra delega al Governo, che si dovrà occupare di rivedere le procedure dinanzi al magistrato di sorveglianza e il ricorso alle misure alternative, di prevedere un aumento del lavoro dei detenuti, sia interno che esterno al carcere, di rendere effettivi alcuni diritti costituzionalmente garantiti, tra i quali quello all'affetto.



## SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



### LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea  
600 euro

### LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale  
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University  
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

[www.unilink.it](http://www.unilink.it)

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

# ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde  
**800 754445**

[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)



**IN CONVENZIONE  
CON IL SIULP**



**ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.**

**DIREZIONE GENERALE ROMA**

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146

• Fax. 06 89280637 • [info@eurocqs.it](mailto:info@eurocqs.it)

**I NOSTRI AGENTI A:**

Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. Fisc. P. IVA n. 07101781003 iscritta all'Ufficio Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, prevista dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n. 37/2013 e al n. 106/2013/007 del R.D. n. 58/2013, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Piazza Assicurativa e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo descrittivo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria collocati sul territorio nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet [www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it). Eurocqs SpA, oltre ad erogare direttamente finanziamenti, nel collocamento di vari prodotti (Cessione del quinto, Prestito con delega di pagamento, Prestiti personali presso le cliniche, opere anche in qualità di distributore per conto di altre banche ed intermediari finanziari di Euro SpA, Aquila SpA, Sanarome Consumi (Salvo) SpA, Compesa SpA, Bb. Banca, (Unicredit SpA), i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.



**EUROCQS**  
FINANZIAMENTI